

**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**Riunione 08 del 13.09.2018, direzione generale**

**VERBALE**

Oggi, 13 settembre 2018, alle ore 11.30 è stata convocata con nota del 10 settembre 2018, prot. n. 51662, tit. II/cl. 11/fasc. 2 anno 2016, la riunione del nucleo di valutazione luav, nominato con decreto rettorale 14 aprile 2016 n. 139 e con decreto rettorale 30 maggio 2017 n. 201.

		P	A	AG
Anna Maria Cristina Bianchetti	presidente	x		
Massimo Castagnaro	componente / entra alle 14.40	x		
Federico Raos	componente	x		
Anna Saetta	componente	x		
Matteo Baroglio	componente		x	

Presiede la riunione Anna Maria Cristina Bianchetti, presidente del nucleo di valutazione luav, che la dichiara aperta alle ore **11.50**.

Il nucleo di valutazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1** relazione sul sistema AVA
- 2** monitoraggio della performance
- 3** validazione dei curricula scientifici o professionali dei titolari di incarichi di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1 della legge 240/2010 (contratti di alta qualificazione)

In apertura di discussione la presidente propone di discutere gli argomenti sopra elencati nel seguente ordine:

- 1** relazione sul sistema AVA
- 3** validazione dei curricula scientifici o professionali dei titolari di incarichi di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1 della legge 240/2010 (contratti di alta qualificazione)
- 2** monitoraggio della performance

**Il nucleo di valutazione approva all'unanimità.**

**1 relazione sul sistema AVA**

La presidente illustra i materiali di lavoro utili alla redazione definitiva della relazione sul sistema AVA, che dovrà essere presentata entro il 31 ottobre 2018, invitando tutti i componenti a inoltrare le proprie osservazioni nei prossimi giorni.

Propone pertanto di rinviare l'approvazione del testo definitivo ad una seduta, anche in forma telematica, la cui convocazione sarà concordata a breve.

**Il nucleo di valutazione approva di rinviare l'approvazione della relazione sul sistema AVA ad una prossima seduta, anche in forma telematica, da convocare nei tempi utili a rispettare il termine di scadenza del 31 ottobre 2019**

**3 validazione dei curricula scientifici o professionali dei titolari di incarichi di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1 della legge 240/2010 (contratti di alta qualificazione)**

La presidente, considerata la necessità di garantire una giusta e adeguata valorizzazione dei curricula proposti per l'affidamento delle tipologie di incarichi indicati in oggetto, propone di rinviare la validazione degli stessi ad una prossima seduta, anche in forma telematica.

**Il nucleo di valutazione rinvia la validazione dei curricula scientifici o professionali dei titolari di incarichi di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1 della legge**

**240/2010 (contratti di alta qualificazione) ad una prossima seduta anche in forma telematica.**

**2 monitoraggio della performance**

Con riferimento all'argomento in oggetto la presidente ricorda che il Nucleo è chiamato ad esprimersi in merito all'aggiornamento della tabella 14 del piano integrato luav approvato lo scorso gennaio (delibera consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2018) in relazione ad alcuni degli obiettivi gestionali indicati nella tabella stessa così come disposto dall'articolo 6 del decreto legislativo 150/2009 aggiornato dal decreto legislativo 74/2017

Le modifiche proposte riguardano i seguenti obiettivi gestionali dell'amministrazione:

- obiettivo n.1 (Organizzare i WAVE secondo le indicazioni di Ateneo e garantendo un aumento degli studenti internazionali) di cui si propone la modifica dell'indicatore che diviene: "Aumentare i proventi della quota relativi a studenti internazionali tramite adeguata pubblicizzazione e servizi di accoglienza";
- obiettivo n. 6 (Attivazione e finanziamento di un progetto per mantenere i contatti con gli studenti incoming attraverso la gestione delle pagine web dedicate alla mobilità internazionale), di cui si propone la modifica dell'indicatore che diviene: "Numero di contatti facebook di studenti / numero studenti incoming";
- obiettivo n.16 (Realizzazione modifiche al sistema U-GOV contabilità per ottenere la possibilità di caricamento in bozza delle proposte di variazione di budget e conseguente validazione accentrata), di cui si propone l'eliminazione in quanto a seguito del riassetto organizzativo in atto non è più prevista una unità decentrata di variazione del budget;
- obiettivo n. 50 (Analisi del sistema dei controlli interni finalizzato a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi funzionali e l'uso delle risorse (controllo di gestione), di cui si propone la modifica dei target: adeguato = entro novembre 2018, eccellente= entro ottobre 2018;
- obiettivo n. 53 (Supporto alla gestione delle attività previste dal progetto relativo al Dipartimento di eccellenza), di cui si propone l'eliminazione in quanto troppo generico e già compreso in altri obiettivi specifici.

Il Nucleo di Valutazione ha dunque esaminato le modifiche proposte dalla Direzione Generale alla tabella 14 del piano integrato luav.

La tabella è corredata, pur con un formato e uno stile non uniforme, da osservazioni e valutazioni sull'andamento formulate dai dirigenti di area: sono valutazioni utili e importanti perché consentono di monitorare l'andamento della gestione e contemporaneamente, in alcuni casi, forniscono suggerimenti che possono migliorare il futuro processo di assegnazione degli obiettivi.

Le proposte di modifica sono motivate e apprezzabili perché dimostrano la volontà di:

- individuare indicatori sempre più coerenti con l'obiettivo in modo da misurarne in modo oggettivo l'effettivo grado di raggiungimento; (cfr. proposte 1 e 2)
- semplificare dove possibile il quadro complessivo degli obiettivi, evitando duplicazioni ridondanti (cfr. 3 e 5);
- calendarizzare in modo realistico le attività nel quadro delle priorità individuate (cfr. 4).

Il Nucleo di Valutazione invita la Direzione Generale ed i Dirigenti a proseguire nell'opera intrapresa e ricorda che gli indicatori da utilizzare per la misurazione degli obiettivi devono essere: significativi, controllabili, misurabili, indipendenti e coerenti.

**La riunione è sospesa dalle ore 14.10 alle ore 14.40.**

**Alle ore 14,45 si riapre la seduta.**

Il Nucleo di Valutazione incontra il rettore, Alberto Ferlenga, il presidente del Presidio della Qualità, Fabio Peron e Manuela Bombana, responsabile del servizio di supporto al Presidio, per concordare e condividere il programma di audit dei corsi di studio di cui si è discusso nella seduta del 26 aprile 2018 in considerazione delle modifiche organizzative e del nuovo progetto formativo conseguente all'entrata in vigore del nuovo statuto di ateneo.

Prende la parola la **presidente** il quale rileva la necessità di definire un **programma di audit dei corsi di studio** tenendo conto dell'opportunità di fissare un calendario e valutare quali siano i punti sui quali orientare gli audit.

Il nucleo di valutazione aveva considerato due ipotesi:

1) organizzare 2 giornate entro la fine dell'anno 2018 e 1 ad aprile 2019 per gli audit cercando di non mimare quanto fatto dalla CEV quanto piuttosto di individuare i punti significativi dei seguenti corsi: la laurea triennale in architettura e culture del progetto e la laurea magistrale, il corso triennale di urbanistica e di design a novembre/dicembre lasciando nel mese di aprile la magistrale di pianificazione e quella di teatro

2) accompagnare il processo di ridefinizione dell'offerta formativa visto il cambiamento statutario ed organizzativo di luav.

Per giungere a definire come e su cosa procedere è necessario per il Nucleo avere un quadro chiaro del processo

Il presidente cede la parola al **rettore**, il quale ritiene che un aiuto, da parte del nucleo di valutazione, al processo di ridefinizione dell'offerta formativa sia un'ottima occasione considerato questo passaggio importante di condizione di ateneo a statuto speciale. In particolar modo è necessario avviare una riflessione generale su cosa vuol dire oggi essere una scuola a statuto speciale, confermando e potenziando quello che già è ora luav.

Il rettore riepiloga i passaggi che dovrà affrontare l'ateneo conseguentemente all'entrata in vigore a agosto del nuovo statuto:

28 settembre assemblea generale di ateneo sullo statuto

dal 28 settembre disattivazione dei dipartimenti dacc e dppac

19 ottobre assemblea generale di presentazione dei programmi dei candidati

30 ottobre elezioni per la costituzione dei nuovi organi di ateneo per il triennio 2018/2021.

Nel frattempo si sta procedendo con la formulazione di alcune riflessioni autonome svolte in specifiche sedute di senato accademico su: didattica, ricerca e laboratori anche al fine di fare un lavoro preparatorio e di agevolare le decisioni che saranno prese dal senato accademico nella sua nuova composizione.

Il rettore precisa che l'entrata in vigore del nuovo statuto prevede una sostanziale modifica delle strutture per la didattica e la ricerca dell'ateneo con la conseguente necessità di riconsiderare l'offerta formativa a partire dall'anno accademico 2019/2020.

A tale riguardo sono stati avviati dei tavoli di discussione sulla filiera di architettura e sono state già prese dal senato alcune decisioni in merito ad alcuni ambiti relativi agli assetti generali della didattica, operando una razionalizzazione dei corsi e una profonda revisione delle strutture e dei contenuti, anche in relazione alla flessione del numero degli iscritti, con una conseguente ottimizzazione dei docenti, riduzione della numerosità dei laboratori e aumento della qualità della didattica.

Le decisioni più importanti sono state adottate per l'ambito di architettura la riduzione dagli attuali 5 corsi di studio a due corsi di laurea, uno triennale che coinciderà con un'unica offerta e uno biennale che potrebbe emanare indirizzi coincidenti con gli attuali corsi di laurea triennali. La scelta di una articolazione per indirizzi consente una maggiore razionalizzazione dell'utilizzo dei docenti in modo tale da consentire di potere abbassare la numerosità dei laboratori che caratterizzano l'offerta di luav.

È stato inoltre deliberato di avviare un corso di laurea magistrale in architettura interamente in inglese.

Più complesso è lo scenario di pianificazione che da tempo vive un fenomeno di esaurimento degli iscritti. Considerato il calo degli iscritti nella triennale, è opportuno fare una valutazione sull'investimento nei livelli di alta formazione proponendo corsi di laurea magistrale, dottorati e master sui temi della pianificazione partecipata, i cambiamenti climatici, le migrazioni.

Per quanto riguarda gli altri ambiti l'assetto rimane sostanzialmente quello che è anche se la pressione delle iscrizioni è fortissima. Ciò con la volontà di mantenere una selezione molto forte per aumentare la riconoscibilità dell'ateneo, anche in considerazione della fortissima richiesta di iscrizioni per i corsi di laurea triennale di design e moda, rilevata la grande collocazione nel mercato del lavoro di tale settore.

Ritiene inoltre importante ridefinire la connotazione di luav nell'ambito dell'architettura, specie in riferimento all'ambito nazionale ed internazionale che dovrebbe costituire il principale bacino di utenze soprattutto per le lauree magistrali. La discussione avviata ai tavoli dovrà interessare nei prossimi mesi ogni settore.

Il rettore rileva infine che la riorganizzazione dell'ateneo con l'introduzione di un unico dipartimento porterà a una introduzione più opportuna e precisa dei contratti di eccellenza superando le criticità attuali già rilevate dal Nucleo.

Il senato ha aperto la discussione anche sulla collocazione nell'ambito dell'offerta formativa dei visiting.

Certamente in questa fase, che è comunque una situazione di crisi per pianificazione, l'audizione del Nucleo può aiutare a prendere una decisione.

Così come può essere di supporto per la definizione delle magistrali che si aprono anche a un mercato internazionale.

Interviene **Massimo Castagnaro** il quale rileva che prima di tutto è necessario capire se si tratta di una revisione dei corsi di studio o di una nuova istituzione per cui sia necessario procedere con il riaccreditamento.

Il Nucleo deve monitorare il follow up delle visite ma questo non ha senso se un corso di studio sparisce specie se questa decisione rientra in una strategia di ateneo.

È invece certo che il Nucleo deve condurre gli audit sui quei corsi che non sono stati toccati dalla revisione.

Si può tuttavia, in un'ottica di assicurazione della qualità, accompagnare il processo di definizione della nuova offerta formativa.

Rileva inoltre l'opportunità di interagire con il presidio di qualità al fine di formulare delle linee guida per progettare i nuovi corsi e effettuare gli audit sui corsi che rimangono invariati.

Interviene **Fabio Peron**, il quale concorda sull'utilità di accompagnare l'avvio dei nuovi corsi di architettura. I due corsi di architettura che saranno trasformati sono quelli che non sono stati visitati ma l'analisi della loro scheda potrebbe essere utile nella prossima progettazione in particolare per la tipologia di contenuti richiesti e che spesso non sono di proprietà di chi progetta.

**Alla conclusione della discussione il Nucleo di Valutazione definisce di svolgere nel corso del mese di novembre un lavoro di accompagnamento del processo di progettazione dell'offerta formativa dei corsi di architettura e pianificazione, in coordinamento con il Presidio di Qualità, e sottoporre a audit gli altri corsi/settori nella primavera e autunno 2019.**

La riunione **si conclude alle ore 15,50.**